



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITÀ
Livello e corso di studio	Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport (LM-68)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-PED/03
Anno di corso	
Anno Accademico	2021-2022
Numero totale di crediti	6
Propedeuticità	
Docente	<p>Alessio Covelli            AREA: SCIENZE MOTORIE            NICKNAME: COVELLI.ALESSIO            EMAIL: <a href="mailto:alessio.covelli@unicusano.it">alessio.covelli@unicusano.it</a></p> <p>ORARIO DI RICEVIMENTO: lunedì ore 12:00-14:00</p>
Presentazione	<p>L'insegnamento affronta le tematiche fondamentali della Pedagogia e della Didattica Speciale per comprendere, comunicare e lavorare con la diversità umana al fine la promozione dello sviluppo delle persone, con particolare riferimento ai bisogni speciali. La diversità come categoria ontologica dell'essere umano è presente in ciascuno di noi e il suo riconoscimento è imprescindibile per costruire le competenze utili a favorire i processi di inclusione in una prospettiva ecosistemica nella quale l'educazione e la formazione sono funzionali alla promozione della persona come valore e fine della progettazione di attività sportive secondo l'approccio dello "sport per tutti" accessibile e partecipativo.</p>
Obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi dell'insegnamento di <b>Pedagogia Speciale</b> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere in maniera approfondita il significato e l'approccio della Pedagogia e della Didattica speciale per la promozione di attività motorie e sportive inclusive</li> <li>• Consolidare e diffondere sul piano educativo e formativo le coordinate e i modelli interpretativi della disabilità e della diversità umana ai fini della sensibilizzazione e della valorizzazione culturale</li> <li>• Apprendere il significato e i fondamenti teorico-pratici dell'approccio pedagogico e didattico alla persona sapendo leggere e valutare la complessità e l'eterogeneità dei contesti di intervento per la sua inclusione</li> <li>• Sviluppare competenze progettuali di carattere pedagogico-didattico per la realizzazione di attività ludico-sportive inclusive</li> </ul>
Prerequisiti	<p>Conoscere i concetti di base relativi al significato e all'approccio della Pedagogia e della Didattica speciale per la promozione di attività motorie e sportive inclusive. Avere consapevolezza delle coordinate e dei modelli interpretativi della disabilità e della diversità umana riconoscendone il valore intrinseco. Conoscere i fondamenti applicativi dell'approccio metodologico pedagogico e didattico nell'ambito delle attività motorie e sportive</p>
Risultati di apprendimento attesi	<p>In sintesi, i risultati di apprendimento attesi per l'insegnamento di <b>Pedagogia Speciale</b> sono:</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING): Lo studente è padrone dei concetti, della terminologia appropriata e dei fondamenti epistemologici della Pedagogia speciale nella loro evoluzione storico-scientifica. Avrà maturato conoscenze avanzate per comprendere il significato della diversità come categoria ontologica e interpretativa della persona ai fini della sua valorizzazione nei contesti esistenziali attraverso le attività ludico-sportive conoscendo e sapendo altresì distinguere i modelli culturali relativi alle situazioni di disabilità.</p> <p>APPLICAZIONE DELLA CONOSCENZA E DELLA COMPrensIONE (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING): Lo studente sarà in grado di individuare le caratteristiche delle pratiche motorie e sportive inclusive e delle loro finalità educative e formative al fine di</p>

	<p>prevenire le situazioni di disagio e di esclusione. Sarà in grado di comprendere e sperimentare l'intenzionalità educativa e formativa al fine di favorire relazioni sociali positive e prevenire situazioni di disagio, esclusione e violenza tenendo conto dei fondamenti della cura educativa e della relazione di aiuto. Lo studente avrà la possibilità di costruire le competenze metodologiche relative al campo di applicazione e all'utilizzo di strategie pedagogiche e didattiche nella progettazione di attività sportive inclusive. Sarà in grado di coniugare la progettazione di attività ludico-sportive inclusive con l'applicazione di alcune tecniche e regolamenti relativi agli sport inclusivi. Conoscerà le principali caratteristiche teoriche e applicative delle strategie didattiche cooperative.</p> <p><b>AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS):</b> Sulla base delle competenze metodologiche sviluppate durante l'insegnamento, lo studente sarà in grado di individuare le strategie progettuali per proporre di attività sportive inclusive con finalità educative e formative. Svilupperà un'attitudine all'autoriflessione e all'autovalutazione sulle competenze pedagogiche e didattiche da utilizzare nei diversi campi professionali delle attività motorie e sportive nell'ottica del lifelong learning.</p> <p><b>ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS):</b> Lo studente saprà utilizzare una terminologia appropriata sia in riferimento all'espressione dei concetti disciplinari, sia nell'identificazione delle persone in situazione di disabilità e/o con bisogni educativi speciali. Infine, saprà utilizzare le TIC come forma di mediazione didattica e pedagogica.</p>
<p><b>Organizzazione dell'insegnamento</b></p>	<p>L'insegnamento di <b>Pedagogia Speciale e Disabilità</b> prevede 6 CFU che corrispondono a un carico di studio di almeno 100 ore da parte dello studente. È sviluppato attraverso lezioni preregistrate audio-video, slide, dispense e altre risorse didattiche di supporto. I materiali di studio, che sono disponibili in piattaforma, contengono tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia in vista della prova d'esame. Inoltre, per un approfondimento dei concetti affrontati nell'ambito dell'insegnamento, gli studenti possono far riferimento ai testi consigliati dal docente nelle slide di presentazione del corso.</p> <p>Il carico di studio comprende almeno le seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>135 ore di didattica erogativa</b> per la visualizzazione e lo studio delle lezioni preregistrate (circa 7,5 ore di studio per 1 ora di lezione videoregistrata, di cui 2,5 ore per ascoltare la lezione e 5 di autoapprendimento per comprendere e rielaborare i concetti della lezione con il supporto dei materiali di studio a disposizione in piattaforma, per un totale di 12 ore di lezioni videoregistrate).</li> <li>• <b>15 ore di didattica interattiva sul forum (aula virtuale)</b> mirata allo svolgimento di esercitazioni ed esercizi proposti dai docenti, denominate e-tivity.</li> </ul> <p>Infine, la didattica si avvale di strumenti sincroni come il <b>ricevimento in web-conference</b> e le <b>chat</b> disponibili in piattaforma al fine di consentire un'interazione in tempo reale con gli studenti iscritti.</p> <p>Si consiglia allo studente di distribuire lo studio della disciplina uniformemente in un periodo di 7-8 settimane dedicando allo studio almeno 20-25 ore a settimana.</p>
<p><b>Contenuti del corso</b></p>	<p><b>MODULO I - IL SIGNIFICATO E IL MODELLO SCIENTIFICO DELLA PEDAGOGIA E DELLA DIDATTICA SPECIALE COME PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Pedagogia e i suoi fondamenti epistemologici</li> <li>2. L'Educabilità e l'umanizzazione</li> <li>3. La centralità della persona e la relazione tra le alterità</li> <li>4. Lo sviluppo della Pedagogia Speciale</li> </ol> <p><b>MODULO II – PAROLE, SIGNIFICATI E MODELLI CULTURALI RELATIVI A INCLUSIONE E DISABILITÀ</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le parole-chiave dell'inclusione</li> <li>2. Rappresentazione e riconoscimento socioculturale della diversità e della disabilità</li> <li>3. I modelli culturali della disabilità</li> <li>4. Modelli interpretativi della disabilità e del funzionamento umano: ICF e PPH</li> <li>5. La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (2006)</li> </ol> <p><b>MODULO III - SPORT E INCLUSIONE: COMPETENZE, PRINCIPI APPLICATIVI, VALORI EDUCATIVI E FORMATIVI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo sport tra educazione, formazione e inclusione</li> <li>2. Competenze professionali dell'insegnante e dell'allenatore per lo sviluppo di attività motorie educative, formative e inclusive</li> <li>3. Riflessività e sviluppo delle competenze professionali per l'inclusione</li> <li>4. Sport e inclusione: valori e intenzionalità educativi e formativi</li> <li>5. Educazione fisica e scuola per l'educazione e la formazione</li> <li>6. Educazione e sport tra adattamento e inclusione: accomodamento ragionevole e progettazione universale</li> </ol> <p><b>MODULO IV - PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E DIDATTICA DI ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE INCLUSIVE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Strumenti per il riconoscimento-valutazione dell'eterogeneità e dei bisogni del gruppo</li> <li>8. Didattica della mediazione</li> <li>9. Universal Design for Learning</li> <li>10. Progettazione didattica tra metodologie, metodi e strategie</li> <li>11. Didattica e formazione per lo sviluppo delle competenze</li> </ol>

	<p>12. Individualizzazione e Personalizzazione 13. Apprendimento Cooperativo</p> <p><b>MODULO V - RELAZIONE DI AIUTO E CURA EDUCATIVA</b></p> <p>1. Relazione di aiuto 2. Accompagnamento e progetto di vita 3. Cura educativa e prevenzione attiva 4. Empowerment e autonomia</p>
<p><b>Materiali di studio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Video lezioni preregistrate a cura del docente suddivise in 4 moduli</b></li> <li>• <b>Materiali didattici di supporto a cura del docente (dispense, slide e altro)</b></li> <li>• <b>Testi consigliati per approfondimenti:</b></li> </ul> <p><b>Covelli, A. (2016). <i>Verso una cultura dell'inclusione. Rappresentazioni mediali della disabilità</i>. Roma: Aracne</b> Capitoli 1, 2 (esclusi paragrafi 2.1 e 2.2), Capitolo 3.</p> <p><b>Moliterni, P. (2013). <i>Didattica e scienze motorie. Tra mediatori e integrazione</i>. Roma: Armando.</b> Capitoli 1, 3, 5 e 6.</p> <p><b>Monografia "L'attività motoria e sportiva integrata tra scuola ed extrascuola". Rivista <i>Integrazione scolastica e sociale</i>, 10(4), 2011 (Open Access)</b> Disponibile all'indirizzo: <a href="https://rivistedigitali.erickson.it/integrazione-scolastica-sociale/archivio/vol-10-n-4/">https://rivistedigitali.erickson.it/integrazione-scolastica-sociale/archivio/vol-10-n-4/</a></p> <p>Elenco articoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mura, A. (2011). L'attività motoria e sportiva integrata tra scuola ed extrascuola. <i>L'integrazione scolastica e sociale</i> 10(4), pp.320-322;</li> <li>• Mura, A. (2011). Attività motoria e sportiva integrata: un traguardo possibile. <i>L'integrazione scolastica e sociale</i>, 10(4), pp. 323-330;</li> <li>• Stocchino, G. (2011). Sport integrato a scuola: il calcio indoor. <i>L'integrazione scolastica e sociale</i>, pp. 343-348.</li> </ul>
<p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p>L'esame consisterà di norma nello svolgimento di una <b>prova scritta</b> o nel sostenimento di una <b>orale</b> (modalità di verifica che può essere svolta presso la sede centrale di Roma) tendente ad accertare le capacità di analisi, la proprietà di linguaggio e la capacità di rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La prova scritta prevede <b>3 domande a risposta multipla</b> e <b>3 aperte (di natura teorica e/o applicativa)</b> che riguardano l'intero programma dell'insegnamento. Alle 3 domande a risposta multipla relative ai contenuti del programma d'esame viene attribuito il valore di 2 punti per risposta corretta; alle 3 aperte viene assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti in base alla verifica dei docenti sui risultati di apprendimento attesi. In alternativa, è previsto un <b>test composto da 30 domande a risposta multipla</b> con attribuzione di 1 punto per ognuno di essi.</p> <p>La prova orale consiste in un <b>colloquio</b> teso ad accertare il livello di preparazione dello studente. Quest'ultimo normalmente si snoda in <b>3 domande (di natura teorica e/o applicativa)</b> che riguardano l'intero programma dell'insegnamento, ogni domanda ha uguale dignità e pertanto un massimo voto pari a 10. Particolare attenzione nella valutazione delle risposte è data alla capacità dello studente di rielaborare, applicare e presentare in maniera pertinente, esaustiva e con proprietà di linguaggio gli argomenti di studio previsti per i vari moduli.</p> <p>In sede di valutazione finale, si terrà conto anche della proficua partecipazione ai <b>forum (aule virtuali)</b> e al corretto svolgimento delle <b>e-tivity</b> proposte.</p>
<p><b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>L'assegnazione dell'<b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono <b>preclusioni</b> alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una <b>media particolare</b> per poterla richiedere.</p>